

# M5S, interrogazione "multimediale" su via Colombo

*Documento in Consiglio e video su YouTube per sollecitare le dimissioni dell'assessore alla Mobilità*

Sei pagine di interrogazione urgente a risposta scritta e, per chi non ha tempo, un video caricato su YouTube per denunciare l'operato dell'assessore alla Mobilità Ugo Bergamo sollecitandone le dimissioni. È la strategia "multimediale" scelta dal Movimento 5 Stelle per sollevare, a un anno dal "pasticcio" di via Colombo, il problema delle multe elevate per il mancato rispetto del divieto d'accesso.

Nell'interrogazione, presentata dal consigliere comunale Gianluigi Placella, si sottolinea come le infrazioni siano state "favorite" dalle oltre 50 ordinanze emanate nel giro di cinque anni per regolare la circolazione in via Colombo. Un caos normativo che ha portato, fra il 12 aprile e il 30 maggio dello scorso anno, a circa 14.500 multe per l'accesso di auto e motorini in via Colombo. Ma a Bergamo si contesta soprattutto il "consiglio" affidato ai giornali di fare ricorso al prefetto o al giudice di pace per ottenere l'annullamento delle multe. Un'azione che, per Placella, avrebbe discriminato chi non legge i giornali. Meglio sarebbe stato, suggerisce l'interrogazione, una comunicazione diretta ai cittadini, magari attraverso l'albo pretorio. Per questo si chiede al sindaco di fornire il numero esatto delle contravvenzioni e di illustrare quale opera di prevenzione sia stata fatta dalla Polizia municipale in via Colombo.

Anche più diretto l'affondo dei "grillini" su YouTube, che in un video di quattro minuti documentano i «fallimenti» di Bergamo con i cantieri del tram, i progetti commissionati e poi abbandonati per il transito in via Torino, le strisce blu (poi cancellate) in viale Vespucci, i parcheggi scambiatori semivuoti. Quanto basta per sollecitare al movimento d'opposizione le dimissioni dell'assessore.

(a.fra.)

© riproduzione riservata

